



Città di  
**Paderno Dugnano**

Provincia di Milano

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Segreteria Generale

segreteria.direzionegenerale@comune.paderno-dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: dott.ssa Franca Bonanata

Autore: Bonanata Franca

- p.1/2 - Risp\_interr\_Anelli\_15.doc

PROTOCOLLO N. 23839 DEL 22 AGG 2011

(Classificazione: tit. 2 cl. 3 fascicolo 5)

riferimenti da citare nella risposta

**Al Capogruppo Mauro Anelli  
del gruppo Rifondazione Comunisti  
italiani**

**E, p.c. Al Presidente del Consiglio  
Annunziato Papaleo**

**Loro indirizzi**

**o g g e t t o :** Risposta all'interrogazione, prot.n. 20375 del 11/04/2011, presentata dal Capogruppo Mauro Anelli del gruppo Rifondazione Comunisti Italiani su riorganizzazione della pianta organica

In riferimento alla Sua interrogazione inerente la riorganizzazione pianta organica e più nel dettaglio del settore pianificazione e territorio Le comunico che non ritengo di condividere le premesse da Lei svolte in ordine alle ricadute negative sulla funzionalità ed efficienza dei servizi che potrebbero conseguire a tale riorganizzazione in quanto è proprio l'intenzione di migliorare gli ambiti da Lei evidenziati che ha suscitato nell'amministrazione comunale la necessità di procedere ad una diversa modalità organizzativa per i settori tecnici.

Nello specifico e con riferimento alle Sue domande Le comunico quanto segue:

1. La riorganizzazione dei settori tecnici prende avvio nello scorso dicembre a seguito dell'approvazione della deliberazione della giunta comunale nr. 201 del 14.12.2010 che ha determinato la costituzione del settore Pianificazione del Territorio e la nomina del nuovo direttore. E' del tutto evidente che, a soli tre mesi di distanza, siano ancora in corso attività di ridefinizione e puntualizzazione di funzioni, compiti e responsabilità al personale assegnato a tale settore.
2. La riorganizzazione in questione è finalizzata a garantire la correttezza dei procedimenti amministrativi, la loro semplificazione, il rispetto dei termini previsti alla normativa e l'attività di verifica conseguente, al fine di migliorare la capacità del comune di presidiare il proprio territorio e prevenire comportamenti non corretti. Ovviamente non può essere tralasciato l'aspetto della valutazione delle professionalità esistenti e della loro compatibilità con i nuovi assetti organizzativi. Non si tratta di valutazioni finalizzate a "riconoscimenti professionali" ma esclusivamente volti all'aspetto organizzativo più appropriato.
3. Le procedure di mobilità poste in essere non sono state concordate con le r.s.u. dell'ente e le oo.ss in quanto non è previsto che il datore di lavoro concordi singole mobilità di dipendenti che avvengono per motivi organizzativi o produttivi. La facoltà di destinare i dipendenti alle diverse attività è esclusiva prerogativa del datore di lavoro che, come ben Lei saprà avendo svolto l'attività di amministratore comunale, all'interno del comune è il dirigente preposto alla struttura organizzativa. Peraltro episodi analoghi a quelli da Lei

evidenziati risultano essere avvenuti anche in precedenti mandati amministrativi, senza che questo abbia suscitato particolari perplessità o sorprese.

4. Il processo di riorganizzazione è stato in più occasioni condiviso con il personale assegnato alla struttura; lo scopo di tali incontri è stato quello di chiarire le finalità e i proponenti della direzione, nonché di comunicare l'intenzione forte di migliorare i processi produttivi e l'approccio amministrativo agli stessi.
5. Stante le difficoltà complessive degli enti locali in tema di disponibilità di risorse umane, allo stato attuale è necessario garantire il funzionamento degli uffici e dei servizi con il personale assegnato.

Nella speranza di averLe fornito i richiesti chiarimenti, mi è gradita l'occasione per porgerLe distinti saluti

IL SINDACO  
dott. Marco Alparone

